I temi di NT+ | Professionisti a cura di Ancrel 24 Settembre 2021

# L'esclusione dal bilancio consolidato può determinare la messa in liquidazione della partecipazione societaria in-house

di Andrea Ziruolo (*) - Rubrica a cura di Ancrel

Stampa

La scadenza ormai prossima del 30 settembre per l'approvazione del bilancio consolidato 2020 richiede ai Comuni con popolazione superiore a 5mila abitanti, alle Province e alle Città metropolitane di concludere le operazioni di consolidamento dei bilanci degli organismi a vario titolo partecipati e rientranti nel proprio perimetro di consolidamento. La proroga al 30 novembre 2021, contenuta nell'articolo 11-quater, comma 3, della legge 87/2021 riguarda unicamente le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano che, conseguentemente, avranno più tempo a disposizione.

In sede di aggregazione dei dati, però, potrebbe non essere disponibile il bilancio di esercizio di uno o più di uno dei soggetti del proprio Gap inclusi nell'area di consolidamento oppure mancare quelle informazioni aggiuntive che non consentono di consolidarli. Se però il consolidamento per i suddetti motivi non è possibile in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate, è giustificata ex-lege l'esclusione del soggetto dal perimetro ma occorre darne motivazione all'interno della nota integrativa presente nella relazione sulla gestione. Pertanto, oltre ai parametri previsti dal principio contabile allegato 4/4 al Dlgs 118/2011 al di sotto dei quali l'esclusione è obbligatoria così come quando la società o il consorzio sono in liquidazione, possono verificarsi circostanze, non contemplate in nessun articolo di legge, che non consentono di redigere il bilancio consolidato e che sono rimesse alla discrezionalità dei redattori (esclusione facoltativa). L'allegato 4/4 ha ciscoscritto questi ultimi casi di esclusione facoltativi solo a eventi di natura straordinaria quali terremoti, alluvioni e altre calamità naturali. Se poi alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, agli enti soci deve essere trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.

Ma nel caso in cui le società, ignorando le necessità dei propri soci, non trasmettono il loro bilancio o il pre-consuntivo oppure il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione, come ci si deve comportare?

Secondo alcuni autori, questa circostanza può essere gestita escludendo l'entità partecipata dal consolidamento dandone motivazione nella nota integrativa. Chi scrive, però, ritiene questa scelta difficilmente sostenibile nel caso in cui la partecipazione sia in una società in house. Infatti, così facendo l'ente socio autodenuncerebbe l'assenza di influenza determinante (articolo 2 Dlgs 175/2016) facendo venire meno uno dei requisiti essenziali per l'affidamento diretto previsto dagli articoli 5 e 192 Dlgs 50/2016 obbligandolo a porre in liquidazione la propria quota (articoli 20 e 24 Dlgs 175/2016).

Se invece l'ente non pone in liquidazione la propria quota come sopra evidenziato, sempre ad avviso dello scrivente e con riferimento alla fattispecie richiamata, a un controllo successivo potrebbe essere dichiarata non accettabile la motivazione che ha condotto all'esclusione dal consolidamento del bilancio della partecipata. A fronte di questo rilievo, con effetto retroattivo, rivivrebbe il divieto di assunzioni da parte dell'ente locale. Pertanto, considerando che la nullità dell'esclusione conseguente a controlli successivi interviene sicuramente dopo che l'ente ha proceduto alle assunzioni di personale dipendente eventualmente previste, è facilmente immaginabile come la conseguenza non possa che essere il danno erariale.

Quanto evidenziato, salvo il caso in cui non siano stati approvati neanche in forma di bozza o di pre-consuntivo i bilanci delle società partecipate, impone all'ente locale di redigere e approvare il proprio consolidato includendovi sempre i bilanci delle proprie società in house, indipendentemente dall'entità della propria quota di partecipazione. Ciò apre contestualmente il fronte ad altre considerazioni. In primo luogo quelle che riguardano la componente politica e tecnica dell'ente locale che deve far valere le proprie ragioni in sede di assemblea della partecipata pretendendo la trasmissione dei dati richiesti. In seconda battuta, quelle relative all'organo di controllo che, oltre a vigilare, deve esprimersi attraverso la propria relazione sul bilancio consolidato, il parere sulle modalità di gestione dei servizi e il parere sul piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie laddove si modifichino le modalità di gestione dei servizi, quale potrebbe essere la re-internalizzazione degli stessi.

Il parere non è invece da rilasciare nel caso in cui il piano non modifichi le modalità di gestione dei servizi, come previsto nei Principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali (punto 10.9.1).
In conclusione, i temi del bilancio consolidato, dell'affidamento diretto dei contratti di servizio alle proprie società in house e del piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie sono tra loro legati da un filo che, per quanto sottile, non può consentire di considerarli disgiuntamente. Diversamente, si incorre nel rischio di essere responsabili dell'eventuale danno erariale su descritto in relazione al ruolo ricoperto.
*(*) Professore ordinario di economia aziendale presso l'Università Gabriele d'Annunzio di Chieti-Pescara e presidente del Comitato scientifico di Ancrel*

---

**Gli appuntamenti per i revisori degli enti locali**

**IL PNRR E IL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE DEGLI ENTI LOCALI**

Sabato **16 ottobre 2021,** dalle ore 8.30 alle ore 13.30, presso sala Fellini, a **Roma** eventi in piazza di Spagna si svolgerà il convegno nazionale Ancrel organizzato in collaborazione con Odcec Roma sul tema: il Pnrr e il sistema di programmazione degli enti locali. Durante la mattinata a cura del Prof. Andrea Ziruolo, Presidente del Comitato Scientifico Ancrel, verrà designato il vincitore della Quarta Edizione PREMIO ANTONINO BORGHI Miglior tesi di Laurea in materia di Contabilità Enti Locali. Maggiori informazioni nella brochure

**CORSO "L'OIV E IL SISTEMA DI VALUTAZIONE" III EDIZ. 20/09/2021 – 02/10/2021**

Ancrel Nazionale Ente accreditato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, -Ancrel Campania ed Ancrel Oristano presentano il CORSO "L'OIV E IL SISTEMA DI VALUTAZIONE" III ediz. 20/09/2021 – 02/10/2021 PREVISTO DALL'ART. 2 DEL DM 2 DICEMBRE 2016 E DA ULTIMO, DALL'ARTICOLO 6 DEL D.M. 6 AGOSTO 2020 destinato agli iscritti nell'Elenco nazionale dei componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione della Performance. Obiettivi: Il percorso formativo si propone di garantire le conoscenze e le competenze dei professionisti in materia di OIV, specializzando e aggiornando le competenze dei soggetti iscritti nell'elenco nazionale dei componenti degli OIV. Maggiori dettagli nela brochure

**FORMAZIONE SU ENTI LOCALI E-LEARNING 2021**

L'ordine dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili di Belluno, l'ordine dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili di Trento Rovereto e Ancrel, sezione Veneto, mettono a disposizione dei soggetti che operano negli enti locali una proposta formativa in modalità e-learnig on demand. Le attività formative sono rivolte in particolare ai responsabili dei servizi finanziari, tributi, personale, contratti, partecipate, ai segretari provinciali e comunali, ai Presidenti di Provincia, sindaci, delegati provinciali e assessori comunali, ai dottori e ragionieri commercialisti ed esperti contabili, ai revisori legali. Il programma è articolato su dodici lezioni, ciascuna di 2 ore. Maggiori dettagli nella brochure

**CORSO BASE PER REVISORI DEGLI ENTI LOCALI**

In aula, **a Vicenza, il 11 - 16 novembre 2021**, si terrà un corso che si propone di fornire una formazione professionale di base per l'attività di revisione di enti locali necessario anche per l'iscrizione/mantenimento nell'Elenco dei revisori degli enti locali tenuto dal ministero dell'Interno e nel contempo anche per assolvere agli obblighi di formazione continua previsti dal regolamento di formazione emanato dal Cndcec. Maggiori dettagli nella brochure

**CORSO PROFESSIONALE PER REVISORI DEGLI ENTI LOCALI**

In aula, **a Treviso/Belluno, dal 27 settembre 2021 all'8 novembre 2021; a Venezia, dal 28 settembre 2021 al 2 novembre 2021 e a Verona, dal 29 settembre 2021 al 3 novembre 2021** si terrà un corso si propone di fornire un aggiornamento professionale nell'attività di revisione di enti locali, necessario anche per l'iscrizione/mantenimento nell'Elenco dei revisori degli enti locali tenuto dal ministero dell'Interno e nel contempo anche per assolvere agli obblighi di formazione continua previsti dal regolamento di formazione emanato dal Cndcec e a quelli previsti dal programma di aggiornamento professionale per revisori legali di cui al Dlgs n. 39 del 27 gennaio 2010 (per le materie caratterizzanti gruppo A) per il mantenimento dell'iscrizione nell'Elenco dei revisori legali tenuto dal ministero dell'Economia e delle Finanze. Il corso è utile anche ad amministratori e funzionari di enti locali e società partecipate da enti locali. Maggiori dettagli nella brochure

**CORSO PROFESSIONALE PER REVISORI DEGLI ENTI LOCALI**

In aula, **a Trento, dal 30 settembre al 4 novembre 2021** si terrà un corso si propone di fornire un aggiornamento professionale nell'attività di revisione di enti locali, necessario anche per l'iscrizione/mantenimento nell'Elenco dei revisori degli enti locali tenuto dal ministero dell'Interno e nel contempo anche per assolvere agli obblighi di formazione continua previsti dal

regolamento di formazione emanato dal Cndcec e a quelli previsti dal programma di aggiornamento professionale per revisori legali di cui al Dlgs n. 39 del 27 gennaio 2010 (per le materie caratterizzanti gruppo A) per il mantenimento dell'iscrizione nell'Elenco dei revisori legali tenuto dal ministero dell'Economia e delle Finanze. Maggiori dettagli nella brochure

**CONTABILITÀ PUBBLICA E GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DEGLI ENTI TERRITORIALI**

ANCREL e ODCEC SALERNO organizzano nei giorni **24 Settembre 2021 – dalle 14,30 alle 19.30 ed il 25 Settembre 2021 – dalle ore 09,00 alle ore 14,00** presso Saint Joseph Resort - Via S. Allende 66, Salerno un Seminario formativo per revisori Enti Locali su CONTABILITÀ PUBBLICA E GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DEGLI ENTI TERRITORIALI. Obiettivo del Seminario, che si caratterizza per il taglio didattico/divulgativo degli interventi, è di fornire la formazione continua ai fini della maturazione dei crediti formativi per gli Enti Locali.La partecipazione al seminario è gratuita per gli iscritti all'Ordine e per i revisori contabili e consentirà di acquisire per ogni giornata n.5 crediti formativi validi per l'iscrizione e/o mantenimento al registro revisori enti locali previo superamento con il 75% delle risposte esatte sugli argomenti trattati (Min.Int.circ .F/L 7 del 05.04.2012) Per gli iscritti all'ODCEC saranno riconosciuti anche i crediti formativi ordinari validi ai fini della FPC.

Maggiori dettagli nella brochure

Il Sole 24 ORE aderisce a The Trust Project

P.I. 00777910159 | © Copyright Il Sole 24 Ore Tutti i diritti riservati

ISSN 2724-203X - Norme & Tributi plus Enti Locali & Edilizia [https://ntplusentilocaliedilizia.ilsole24ore.com]